

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21/03/2008

ARGOMENTI:

- L'impegno dell'Uisp per incentivare la crescita dello sport di base
- 150 mila euro all'Uisp per il progetto "Ragazzi fuori"
- L'atleta Anna Battke: a Pechino vestita da monaco per il Tibet
- Diritti tv: club riuniti per sbloccare la grana advisor Lega
- Calcio: la serie A in campo per la sicurezza sul lavoro
- L'insonnia si combatte con lo sport

anso

ilQuotidiano.it della provincia di Ascoli Piceno

DIMENSIONE DEL TESTO: **A B C**

Cerca

Comunicazioni ai partiti per le prossime elezioni politiche

13/14 aprile 2008



Prima pagina | Notizie locali | Multimedia | Cambia provincia | Servizi

venerdì 21/03/2008 | Ultimo aggiornamento ore 09:14 | Lavora con noi | CameraTV | SenatoTV

Incentivare la crescita dello sport di base

Ancona | I vertici presenti in conferenza stampa hanno chiesto alle forze politiche di impegnarsi a riorganizzare l'intero sistema sportivo, partendo dalla liquidazione del Coni servizi spa.



incentivare la crescita dello sport di base

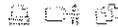
E' noto a tutti il ruolo sociale dello sport, formidabile strumento per il superamento dei disagi e per il miglioramento della qualità della vita individuale e collettiva. Un diritto di cittadinanza da garantire a tutti, dall'età infantile fino all'anzianità e ribadito dall'Anplis (Associazione nazionale polisportiva inclusione sociale) e dalla Uisp (Unione sport per tutti), durante la conferenza stampa che si è tenuta nella sede della Regione Marche, attraverso un appello rivolto a tutte le forze politiche per "incentivare la crescita dello sport di base".

Appello che ha già ricevuto centinaia di adesioni da parte di importanti esponenti del mondo dello sport (Paolo Collier, ex calciatore professionista, Assunta Legnante, campionessa europea indoor del lancio del peso), di quello associativo (Carlo Balesiri, mondiali antirazzisti, Alex Zanotelli, missionario comboniano) e di diversi politici nazionali. Anche l'assessorato allo Sport della Regione Marche ha aderito all'appello considerato che le molteplici associazioni sportive di base sparse su tutto il territorio regionale, affiliate e non alle Federazioni e agli Enti di promozione sportiva, sono i principali attori e promotori dello sport con finalità sociali e lontano dalle esasperazioni competitive.

I vertici presenti in conferenza stampa hanno chiesto alle forze politiche di impegnarsi a riorganizzare l'intero sistema sportivo, partendo dalla liquidazione del Coni servizi spa e cercando di arrivare ad una definizione chiara dei ruoli e delle funzioni dei diversi soggetti della rete sportiva. Hanno sottolineato l'importanza d'incrementare il fondo per lo sport di cittadinanza in misura adeguata, per garantire la massima diffusione e promozione dello sport di base, dando la piena competenza alle Regioni e agli Enti locali, riconoscendo e sostenendo le associazioni che offrono qualità degli interventi e non perché iscritte al registro nazionale del Coni.

Inoltre, hanno chiesto di prevedere attraverso un atto legislativo, un sistema di mutualità nello sport professionistico finalizzato al sostegno dell'associazionismo sportivo di base che incentivi la partecipazione attiva delle persone in difficoltà (disabili, tossicodipendenti, etc). Questo lo si potrebbe ottenere attraverso una tassazione sugli stipendi dei professionisti sportivi superiori a 5 volte lo stipendio medio nazionale oppure con una percentuale significativa dei proventi dei diritti televisivi.

20/03/2008



Passa con il mouse sulle icone per conoscere la funzionalità



Guarda la gallery di questo articolo



Altri articoli di...

Fuori provincia

20/03/2008
Incentivare la crescita dello sport di base (segue)

19/03/2008
Aeroporto Falconara, concessione regionale (segue)

19/03/2008
Eserzione Iva alle scuole private (segue)

19/03/2008
Approvati provvedimenti per sistema di qualità integrato e prevenzione da Ogm (segue)

18/03/2008
Coldiretti Pesaro interviene sulle bioenergie (segue)

17/03/2008
Forum delle città dello Ionio e dell'Adriatico a Durazzo (segue)

17/03/2008
Sicurezza negli ambienti di lavoro, rinnovo protocollo Regione - Inail (segue)

14/03/2008
Ricordando Chiara Lubich (segue)

Editoriale | TgNews

'68, Quel vecchio mondo che volevamo cambiare



Storia di quegli anni nel 40° della sua ricorrenza.

Tonino Armata

MARCHE D'ARTE

**SCOPRI
COME****PROGETTAZIONE SOCIALE**
Servirsi del capitale umano.**STOP**
alle
cluster bombs

Cerca

Venerdì, 21 marzo 2008 Ore:10 31

[Chi siamo](#) | [Forum](#) | [Contattaci](#) | [Collabora](#) | [Abbonamenti](#) | [Comitato editoriale](#)[Vita Consulting](#)[E&F](#)[Social Job](#)[Vita lavoro](#)[Vita europe](#)[Ecomondo](#)[Consumers' mag](#)[Non profit Lex](#)

Pioggia di fondi dal ministero della Solidarietà

di REDAZIONE (redazione@vita.it)

20/03/2008

Premiati, a pochi giorni dal voto, enti e progetti bipartisan[Agevolazioni alle
Aziende](#)Consulenza Completa
su Finanza e Contributi
Agevolati. Contattaci.
www.infordat.it/finaza_agev

Newsletter

Iscriviti gratuitamente
alla newsletter del non profit:
scrivi la tua email nel box e invia

Strumenti utili

[Invia a un amico](#) [Rassegna stampa](#) [Versione Stampabile](#) [Tutti gli articoli di oggi](#) [Commenta l'articolo](#)

Categorie collegate

[Finanziamenti, bandi e
concorsi](#)[Volontariato](#)[News](#)

Sullo stesso argomento

[20/03/2008
Pasqua: bonsai solidali](#)[20/03/2008
Roma: torna "Tutti per 1"](#)[19/03/2008
Piccoli film, grandi ideali](#)[14/03/2008
Minori: a Padova apre centro
territoriale Telefono Azzurro](#)[13/03/2008
Pvs: accordo comune di
Milano-PlanetFinance](#)

Hanno fatto contenti un po' tutti i fondi elargiti in questi ultimi giorni dal ministero della Solidarietà sociale nell'ambito dei progetti sperimentali finanziati dal Fondo per il volontariato (ex legge 266) e dei progetti finanziati dal Fondo per l'associazionismo (ex legge 383).

In totale sono stati distribuiti circa 16 milioni di euro, e a una serie di organizzazioni davvero eterogenee. Ecco qualche esempio:

Arcigay nazionale, 133mila euro per un progetto contro il bullismo

Federazione Compagnia delle Opere, 170mila euro per il progetto Innesti + 180mila per "Freestyle"

Archi, 170 mila euro per il progetto La città delle Donne + 170mila per MutAzioni

Focsiv, 170mila euro per il progetto "Il nuovo cittadino" + altri 170 mila per "campus online"

Attac, 20mila euro per "Chi è dentro è dentro chi è fuori è fuori"

Mcl, 150mila euro per "I giovani protagonisti"

Libera, 150mila euro per "In viaggio sui beni confiscati" + altri 150mila per "L'antimafia dello Stato e lo stato dell'antimafia"

Pax Christi, 105 mila euro per "Pax in rete"

Legambiente, 170 mila euro per "formare il non profit"

Acli, 170mila euro per "Una formazione di prossimità" + altri 170mila per "Anziani risorsa sociale"

Uisp, 150mila per "Ragazzi fuori"

Tra le altre associazioni finanziate, citiamo a caso: Parent Project, Fish, Scs-Cnos, Aipd, Fitel, Aiab, Csi, uic, Cnca, Arciragazzi, Cts, Asciao, Unione sportiva Acli, Archeoclub d'Italia, Cospe, Centro turistico Acli, Labor Italia, Aics, Bambini di Chernobyl, Ass. Carta Giovani, Endas, Acsi, Cocis, Federazione parchi, Ucca Arci, Ctg, Feniarco, Adiconsum, Unpli, Glatad, Modavi, Movimento consumatori.

Atletica

Battke: «A Pechino vestita da monaco»

La saltatrice con l'asta tedesca Anna Battke ha annunciato al settimanale Der Spiegel l'intenzione di protestare contro il governo cinese in Tibet. «E' un obbligo per gli sportivi attirare l'attenzione sull'ingiustizia», ha detto la 23enne studente di psicologia. «Un'idea potrebbe essere che tutti gli atleti della sfilata inaugurale si travestano da monaci tibetani». La Battke non sarebbe nuova a iniziative del genere, al Mondiale indoor di Valencia si era scritta a penna sullo scudo «Stop Doping».

la GAZZETTA dello SPORT

21-03-2008

Club riuniti segretamente a Milano per sbloccare la grana advisor Lega

ANTONELLO CAPONE
MILANO

Ieri a Milano per tre ore si sono riuniti segretamente i club di A e B per offrire il contributo a sbloccare l'impasse in cui si trovano per la scelta dell'advisor della Lega per la vendita dei diritti tv dal 2010, quando smetteranno di essere dei singoli club e diventeranno collettivi. C'erano diversi legali che hanno dato chiarimenti sull'applicazione della nuova legge Melandri-Gentiloni e le persone più esperte dei vari club. Ieri era il 20 marzo, all'inizio di febbraio si era detto che «entro il 15 marzo» gli aspiranti advisor avrebbero «dovuto offrire risposte all'offerta della Lega». Fatto sta che la

**Galliani perplesso:
«Quattro riunioni
per una lettera,
cosa accadrà
per i pacchetti?»**

Lega non ha ancora fatto partire la lettera con l'offerta a partecipare verso i 15 potenziali gruppi interessati.

SCANTINATO Al termine della quarta riunione per l'elaborazione della lettera il componente della commissione di Lega Galliani del Milan aveva riflettuto attorno al tavolo: «Se ci mettiamo quattro riunioni soltanto per fare

una lettera, figuriamoci cosa succederà quando si parlerà dei pacchetti...». Poi un altro componente, Lotito della Lazio, aveva aggiunto: «Comunque, così com'è non può partire...». E per la prima volta da quando è dirigente del calcio, cioè da trent'anni, il presidente della Lega Matarrese aveva lasciato il palazzo di via Rosellini attraverso lo scantinato per evitare qualsiasi commento su uno stato dell'arte che vede tante tele pasticciate e stracciate: troppo diversi gli interessi fra i club. Ieri è stato concluso che l'advisor dovrà accompagnare la Lega a studiare il mercato nazionale e internazionale, a valutare la ricchezza del prodotto, a costruire i pacchetti. Altri poi venderanno.

la GAZZETTA dello SPORT
21-03-2008



CoopVoce:
 la telefonia mobile
 con tutte le garanzie Coop

[WWW.COOPITAL](http://www.coopital.it)

Ivano Maiorella UISP Nazionale - scadenza 22/07/2008

»Logout

- »Notiziario
- »Archivio
- »Calendario
- »Leggi
- »Organizzazioni
- »Documentazione
- »Newsletter
- »Speciali

MORTI BIANCHE

17.0620/03/2008

Calcio, la sicurezza sul lavoro arriva in serie A

Roma - Sabato 22 marzo, la giornata di campionato di serie A sara' dedicata al tema della sicurezza sul lavoro. Nei dieci campi di calcio in cui si svolgeranno le partite, prima del fischio d'inizio, verranno esposti degli striscioni tricolore con su scritto: "Sicurezza sul lavoro- Tutti in campo-Nessuno in panchina", con l'obiettivo di sensibilizzare spettatori, sportivi e opinione pubblica su questo importante problema. L'iniziativa nasce da un invito che il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, e il ministro per le Politiche giovanili, Giovanna Melandri, hanno rivolto nei giorni scorsi al Presidente della Figc, Giancarlo Abete, per chiedere alla Federazione e alla Lega Calcio che una giornata del campionato di serie A fosse dedicata a un momento simbolico di attenzione nei confronti del tema delle morti bianche e della sicurezza sul lavoro.

Il problema della sicurezza sul lavoro, affermano Damiano e Melandri, "e' drammaticamente tornato di attualita' per la tragica costanza degli eventi dolorosi che colpiscono lavoratori, lavoratrici e le loro famiglie. L'Italia, purtroppo, detiene il triste primato di morti bianche in Europa ed e' per questo che occorre mettere in campo su piu' fronti iniziative, anche di comunicazione, per promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo sport e in particolare il calcio, concludono Damiano e Melandri, "e' senza alcun dubbio un potente agente in grado di veicolare in maniera ampiamente diffusa l'attenzione pubblica su problemi di carattere sociale".

Il presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, Giancarlo Abete, sottolinea come "anche su questo tema, cosi' doloroso per tanti lavoratori e per le loro famiglie, il calcio Italiano si mobilita attraverso un'iniziativa che vede in prima fila i nostri calciatori e le nostre societa'". Da parte di tutti, sottolinea Abete, "e' stato avvertito e condiviso il dovere di utilizzare l'enorme popolarita' del calcio e la sua capacita' di diffondere messaggi significativi per dare una doppia testimonianza: di solidarieta' alle famiglie delle vittime e di impegno civile teso a far crescere nel nostro Paese la cultura della sicurezza sul lavoro".(DIRE)



L'insonnia?

Fai sport che ti passa

L'attività fisica anche **moderata**

combatte un **disturbo** che colpisce l'**8%** degli **italiani**

MABEL BOCCHI

Stanchezza cronica, aumento dell'appetito e voglia matta di carboidrati, stress, ansia, difficoltà a concentrarsi e, soprattutto, insonnia. È primavera. Una stagione che non sempre porta con sé benessere e buon umore. Anzi. Si tratta di una sindrome che interessa fino all'8% degli italiani, con numeri più alti al Nord e picchi massimi tra le donne, che risultano sei volte più colpite. Non è una novità che qualsiasi brusco cambiamento delle condizioni climatiche determini uno shock per l'organismo, che si abitua solo gradualmente alle nuove situazioni meteorologiche. Ma si può superare indenni il mal di stagione puntando su una corretta alimentazione e uno stile di

vita in cui ci sia spazio per l'attività fisica.

LO SPORT Lo sport è un ottimo alleato. Lo ha dimostrato una ricerca della University of Stanford, studiando 40 persone dai 50 ai 70 anni con disturbi del sonno. Tutti i soggetti sono stati sottoposti ad un programma di ginnastica di 3 ore alla settimana, evidenziando netti miglioramenti nella durata e nella qualità del sonno: mentre prima della ricerca il loro tempo medio di sonno a notte era di 4-6 ore ed il tempo di addormentamento era di 25-30 minuti, dopo sei mesi la durata del sonno è aumentata, in media, di 45 minuti e la fase di addormentamento si è ridotta a non più di 15 minuti. Mentre si dorme, il corpo recupera le energie spese durante l'allenamento e rige-

nera le cellule danneggiate.

TIPI DI INSONNIA Tre sono i tipi di insonnia: il primo è detto «insonnia iniziale», difficoltà ad addormentarsi a cui può seguire un sonno anche prolungato, ma abitualmente insoddisfacente; il secondo tipo è l'«insonnia centrale», caratterizzata da numerosi e a volte prolungati risvegli; infine l'«insonnia terminale», spesso conseguenza del secondo, è un mancato ripristino del sonno dopo un risveglio notturno.

Tutti e tre i tipi di insonnia possono essere episodi sporadici oppure cronici. L'insonnia sporadica è legata a situazioni momentanee e soprattutto di tipo ansioso. L'insonnia cronica invece riduce notevolmente il benessere e le prestazioni della persona.

la GAZZETTA dello SPORT
21-03-2002